

COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- avvisare sempre e immediatamente il coordinatore delle emergenze*;
- allontanarsi al più presto dalla zona dell'incendio e se l'incendio è di lieve entità usare un estintore;
- avvisare sempre l'addetto alla lotta antincendio e prevenzione incendi;
- non usare ascensori;
- se l'incendio non è controllabile con i mezzi antincendio (estintori, idranti/naspi) chiamare immediatamente i vigili del fuoco (115);
- in caso di ordine di evacuazione e in presenza di fumo nei corridoi, camminare carponi vicino al pavimento e porre un fazzoletto bagnato sulla bocca e sul naso procedendo lungo le vie di esodo indicate nelle planimetrie di evacuazione;
- intervenire sull'incendio solo se è possibile e senza correre alcun rischio per la propria incolumità;
- seguire le indicazioni degli addetti alla lotta antincendio e prevenzione incendi e degli operatori esterni eventuali (vigili del fuoco, polizia, ecc.);
- se la visibilità è scarsa, per presenza di fumo, spostarsi lungo i muri;
- non salire mai più in alto rispetto a dove ci si trova;
- in caso di incendio all'esterno del locale in cui ci si trova tale da impedire l'uscita dallo stesso, chiudersi dentro e sigillare ogni fessura per evitare l'ingresso di fumo ed avvisare e segnalare la propria presenza a voce e se è possibile telefonare ai vigili del fuoco (115);
- in caso di persona, i cui abiti prendono fuoco, evitare che corra, stenderla a terra e soffocare le fiamme avvolgendola con coperta o altri indumenti non sintetici e se è il caso avvisare l'addetto al primo soccorso.

COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- alle eventuali prime scosse di terremoto, anche di lieve intensità **e solo dopo l'ordine di evacuazione**, è necessario portarsi fuori dall'edificio seguendo le vie di esodo indicate nelle planimetrie di evacuazione;
- una volta fuori dall'edificio allontanarsi da questo e da altri edifici vicini e portarsi in ampi piazzali, lontano da alberi ad alto fusto e linee elettriche e comunque portarsi nel punto di raccolta indicato nelle planimetrie di evacuazione;
- nel caso le scosse di terremoto fossero subito violente, tanto da non permettere l'immediata evacuazione dell'edificio, non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi vicino alle pareti od in aree d'angolo con maggiore resistenza presunta o sotto tavoli;
- non usare ascensori;
- se in seguito ad un terremoto l'uscita dal locale in cui ci si trova è impedita da ostacoli, segnalare la propria presenza a voce e se è possibile telefonare ai vigili del fuoco (115);
- seguire le disposizioni degli addetti alle emergenze e degli operatori esterni quali i vigili del fuoco (115), ecc.

COMPORTAMENTO IN CASO DI INFORTUNIO/MALORE

- avvisare sempre il responsabile di plesso (coordinatore delle emergenze);
- avvisare sempre l'addetto al primo soccorso dell'edificio;
- se entro pochi minuti non interviene l'addetto al primo soccorso, chiamare il pronto soccorso sanitario esterno (118);
- in attesa dell'arrivo dell'addetto al primo soccorso o del pronto soccorso sanitario esterno (118), assistere le persone, nei limiti delle proprie capacità, con la massima prudenza;
- collaborare con gli eventuali operatori esterni di pronto soccorso sanitario.

COMPORAMENTO IN CASO AGGRESSIONE PER OGGETTI SOSPETTI, MINACCIE ARMATE, ECC.

- se si nota la presenza di oggetti sospetti (borse, pacchi, ecc.), abbandonati e particolarmente anomali rispetto alla situazione abituale, segnalare sempre e immediatamente il coordinatore delle emergenze*;
- nel caso di situazione di pericolo per minacce o presenza di persona armata e non sotto controllo, non lasciare il proprio luogo di lavoro e non andare a curiosare nelle zone interessate;
- se si è minacciati, mantenere il controllo e non intervenire direttamente nei confronti della persona che minaccia;
- attenersi alle disposizioni impartite da polizia (113), carabinieri (112), vigili del fuoco (115) e addetti alle emergenze.

COMPORAMENTO IN CASO DI ALLAGAMENTO, PERDITE DI GAS, OLIO COMBUSTIBILE

- avvisare sempre e immediatamente il coordinatore delle emergenze*;
- in caso di perdita di gas percepibile, provvedere se è possibile all'immediata chiusura e intercettazione e chiusura delle valvole del gas presenti nelle vicinanze;
- in caso di perdita di gas percepibile, se non è possibile mettere in sicurezza il locale chiudendo le valvole del gas, aprire le finestre ed evacuare immediatamente il locale e telefonare ai vigili del fuoco (115);
- in caso di perdita di gas percepibile avvisare sempre e immediatamente il responsabile di plesso (coordinatore delle emergenze) e gli addetti alla interruzione del gas e dell'acqua e dell'energia elettrica;
- in caso di allagamento, perdita di olio combustibile o perdita di gas percepibile, se è possibile togliere tensione elettrica al locale agendo sul quadro elettrico interno al locale qualora sia presente o altrimenti agire sul quadro elettrico di piano;
- in caso di allagamento o perdita di olio combustibile, verificare se vi sono cause visibili, perdite d'acqua/olio combustibile da tubazioni o rubinetti difettosi o altro e chiudere la valvola di intercettazione acqua/olio combustibile nelle vicinanze e, qualora non fosse possibile, chiudere la valvola subito dopo il contatore acqua o del serbatoio di olio combustibile.

COMPORAMENTO IN CASO DI SVERSAMENTO O NUBE TOSSICA

- avvisare sempre e immediatamente il coordinatore delle emergenze*;
- in caso di sversamento accidentale di quantità limitate di sostanze pericolose, seguire le disposizioni presenti sulle schede di sicurezza delle sostanze le quali devono essere sempre a disposizione di coloro che operano nei laboratori;
- in caso di sversamento accidentale di quantità medio elevate di sostanze pericolose avvisare immediatamente i vigili del fuoco (115);
- non mettere mai a rischio la propria incolumità ed eventualmente chiudere le aree contaminate;
- in caso di nube tossica, sprigionatesi in qualche locale, chiudere il locale sigillando se è possibile le porte con nastro adesivo o altro;
- in caso di ordine di evacuazione, se la nube tossica ha invaso i corridoi, qualora non si indossi la mascherina antigas, camminare carponi vicino al pavimento e porre un fazzoletto bagnato sulla bocca e sul naso procedendo lungo le vie di esodo indicate nelle planimetrie di evacuazione;
- chiamare sempre gli addetti al pronto soccorso e in attesa del loro arrivo, prestare eventualmente il primo soccorso nei limiti delle proprie capacità e con prudenza le persone colpite da malore;
- collaborare se richiesto con gli operatori esterni di pronto intervento, vigili del fuoco (115) e con gli addetti alle emergenze.

*Il coordinatore delle emergenze è costituito dal responsabile di plesso o dal Dirigente Scolastico o, in assenza di quest'ultimi, dal docente con maggiore anzianità di servizio.